

## IL CONVEGNO AL SUOR ORSOLA BENINCASA

# Giacomo Matteotti, oltre le polemiche ideologiche

**F**anno tappa anche quest'anno all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli le riflessioni itineranti promosse dal Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti proprio in vista del centenario matteottiano



del 2024. Oggi pomeriggio alle 15.30 nella Sala degli Angeli dell'Ateneo napoletano prenderà il via il convegno, organizzato con il sostegno della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale ed in collaborazione con la Fondazione Giacomo Matteotti e la Fondazione di Studi Storici Filippo Turati, e dedicato al tema "Parlamentarismo e antiparlamentarismo nell'Europa del Novecento". "La scelta di una riflessione sulla genesi e la crisi della democrazia parlamentare contemporanea - spiega Eugenio Capozzi, professore ordinario di Storia contemporanea al Suor Orsola - risponde all'esigenza di cogliere il centenario come un modo per riflettere, attraverso la sua figura, su quali siano le basi durevoli della nostra democrazia, oltre le dispute ideologiche". Il convegno si aprirà con gli interventi di Lucio d'Alessandro (a destra, nella foto con Emmanuele Francesco Maria Emanuele), rettore del Suor Orsola, Maurizio Degl'Innocenti, presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Matteotti ed Emmanuele Francesco Maria Emanuele, presidente della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale. Fino al pomeriggio di domani nelle tre diverse sessioni previste, che saranno coordinate da Guglielmo de' Giovanni-Centelles, professore straordinario di Storia del Mediterraneo all'Università Suor Orsola Benincasa, Alberto Aghemo, presidente della Fondazione Giacomo Matteotti e da Rossella Pace, segretario del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario matteottiano, si alterneranno al tavolo della discussione alcuni tra i più titolati storici contemporaneisti e delle dottrine politiche italiani da Fulvio Cammarano, già presidente della Società italiana per gli studi di Storia contemporanea a Dino Cofrancesco, già direttore del Centro per la Filosofia italiana.

